

# COMUNICARE, CURARE, CONTENERE: IL DIFFICILE COMPITO DEL DERMATOLOGO.

M. Fassino

Scuola di Specialità in Psicologia Clinica Università degli Studi di Torino

Negli ultimi 50 anni l'approccio del medico alla patologia si è spostato dalla malattia al malato, ciò ha comportato l'acquisizione di abilità relazionali che entrano nella formazione del professionista e costituiscono strumenti di diagnosi e cura.

Comunicare, ascoltare, contenere sono diventati bagaglio professionale del medico che si muove tra le conoscenze sempre più complesse e articolate del sapere scientifico, e le esigenze del paziente. Il paziente rivolgendosi al medico o all'istituzione sanitaria chiede **ascolto, rispetto, conoscenza** circa il proprio stato di salute, **contenimento** rispetto alle ansie e alle fantasie che la condizione di malato pone.

In questa relazione cercheremo di capire come il professionista si pone nei confronti di queste tre competenze che gli vengono attribuite: la comunicazione, la capacità di prendere in cura, il contenimento del paziente.

Analizzeremo il peso che ha la comunicazione non verbale, para-verbale e verbale nel rapporto medico-paziente e il tipo di ascolto che il professionista mette in atto. Il processo decisionale che porta alla formulazione di una diagnosi e cura e le strategie di contenimento rispetto alle ansie, alle paure, alle angosce, alla frustrazione che possono accompagnare una malattia dermatologica cronica.